

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____ **V** _____

codice sostitutivo personale _____

Classe **2** _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE

SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

X PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

⁽¹⁾ o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.	Dirigente scolastico	
2.	Docenti (del cdc)	
3.	docente di sostegno	
4.	genitori dello studente	
5.	Specialista di riferimento	
6.	Assistente sociale	
7.	Studente/essa	
...	Assistente educatore	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Schede di supporto per la compilazione

Aspetti da considerare

Composizione, titolo di studio e professione dei genitori

- *Cultura familiare*
- *Ruolo dei genitori*
- *Presenza di fratelli o sorelle*

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui:

domande guida

– *Cosa ti piace fare a scuola, ti rende felice e ti fa stare bene? (Es. Svolgere i compiti con l'insegnante a fianco/ Svolgere i compiti insieme ad un compagno/ Svolgere i compiti in piccolo gruppo)*

– *Cosa invece non ti piace fare?*

– *Cosa ti fa sentire triste o ti spaventa?*

– *Quali attività ti piacciono di più?*

– *Quali attività ti piacciono di meno?*

– *Cosa ti piace di più tra queste scelte? (Scegliere e decidere da solo/ Essere aiutato a scegliere/ Preferisco che siano gli altri a scegliere per me)*



2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

V. è una ragazza sensibile, vigile e orientata spazio-temporalmente. Appare timida e introversa ma disponibile alla relazione se percepisce apertura e ascolto attivo da parte dell'interlocutore

Nella sfera emotivo-relazionale: appaiono attualmente problematiche l'importante ansia sociale e prestazionale, con bassa autostima rispetto alle proprie competenze scolastiche e relazionali, marcato timore del giudizio/dell'errore che si associano a deficitarie competenze di regolazione emozionale (es. relativamente a emozioni di vergogna, frustrazione per fatica/errori, ansia). Queste difficoltà hanno compromesso il pieno esprimersi delle competenze di V. e determinato un disfunzionamento sul piano personale, relazionale e scolastico. A livello scolastico queste hanno implicato marcata ansia prestazionale, tempi attentivi ridotti e difficoltà di concentrazione, tendenza a cedere di fronte alle difficoltà, piuttosto che fare leva sulle proprie competenze

Nella sfera neuropsicologica V. presenta difficoltà a sostenere l'attenzione per periodi di tempo prolungati e a inibire il comportamento (impulsività) e difficoltà a carico delle funzioni esecutive con conseguenti deficit significativi delle capacità di attivazione (rendersi pronti per...), di ricordare cose da fare (compiti, materiale, obiettivi), pianificare, stabilire priorità, organizzare, valutare e gestire il tempo, dividere i compiti in diversi passaggi, sostenere l'attenzione e lo sforzo mentale, oltre che gestire le proprie emozioni e frustrazioni. Tali problematiche possono influire sulla resa scolastica, sull'autostima e sul funzionamento personale.

La comprensione del testo scritto appare adeguata, mentre la comprensione del testo orale appare fluttuante; queste fatiche sono probabilmente secondarie alle difficoltà di attenzione e alla sintomatologia ansioso depressiva.

Nell'area logico matematica V. fatica nel calcolo a mente e nel recupero dei fatti numerici.

Nella sfera delle autonomie emerge una difficoltà nel mantenere senza un supporto esterno la frequenza scolastica e un buon inserimento sociale.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le Sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input type="checkbox"/> Va definita	<input checked="" type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto)

Ad oggi non è stato prodotto, è in fase di richiesta.

b. Se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione: <u>Disponibile alla relazione se percepisce apertura e ascolto attivo da parte dell'interlocutore.</u>
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio: <u>Possiede abilità linguistiche, sia sul versante della comprensione che della produzione.</u>
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento: <u>Buone autonomie personali</u> <u>Compie scelte in base ai suoi interessi</u>
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento: <u>I tempi di attenzione aumentano se supportata dalle figure di riferimento o affiancata dai compagni</u> <u>Buone capacità cognitive con competenze superiori alla media, comprende contenuti complessi, buone abilità strumentali di lettura e scrittura</u>

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	<u>DA COMPILARSI ORIENTATIVAMENTE ENTRO IL TERMINE DELLA VERIFICA INTERMEDIA O QUANDO SE NE PALESA LA NECESSITA'</u>
--	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento


OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Obiettivi: <u>Relazionarsi positivamente all'interno del contesto classe, con docenti e con un piccolo gruppo di compagni(quelli che lo scorso anno si sono mostrati più sensibili);</u> <u>Mantenere e gestire le interazioni con i compagni con cui ha particolare affinità durante attività laboratoriali e nei momenti destrutturati, laddove sia necessario con la coadiuvazione delle figure di riferimento.</u> Esiti attesi : <u>Creare un gruppo di supporto e amicale duraturo nel tempo;</u> <u>Collaborare e partecipare attivamente con i propri compagni durante attività laboratoriali e nei momenti destrutturati laddove sia necessario con la coadiuvazione delle figure di riferimento.</u>
--	---



INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<i>Attività in piccolo gruppo, peer to peer, attività di ricerca in gruppo, debriefing, Role playing, brainstorming, cooperative learning, debate, didattica laboratoriale.</i>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<i>Osservazione, colloqui, rubriche valutative, processi di metacognizione</i>

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come

comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p>Obiettivi:</p> <p><u><i>Favorire la partecipazione spontanea con i coetanei nei momenti destrutturati (intervallo);</i></u></p> <p><u><i>Migliorare la capacità di auto organizzare lo svolgimento di compiti e di verifiche con l'utilizzo di un planning al fine di potenziare nuove autonomie personali in vista del suo progetto di vita.</i></u></p> <p>Esiti attesi :</p> <p><u><i>Partecipare spontaneamente alle conversazioni con i compagni nei momenti destrutturati(intervallo);</i></u></p> <p><u><i>Costruzione e utilizzo di un planning per organizzare e gestire lo svolgimento di compiti, di verifiche, di interrogazioni e implementare nuove autonomie personali in vista del suo progetto di vita.</i></u></p>
--	---



INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<i>Peer tutoring</i> <i>Attività di debate</i> <i>Attività in piccolo gruppo</i> <i>Modeling</i>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<i>Osservazione, colloqui, rubriche valutative, processi di metacognizione</i>

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Obiettivi: <u><i>Aumentare i tempi di attenzione durante le lezioni per almeno 20 minuti;</i></u> <u><i>Favorire l'uso autonomo degli organizzatori grafici per aumentare la tenuta attenta durante le lezioni.</i></u> Esiti attesi : <u><i>Tenuta attenta sostenuta per almeno 20 minuti con supporti (figure di riferimento, schede anticipatorie, uso del PC, ecc.) e pause;</i></u> <u><i>Utilizzo di organizzatori per aumentare i propri tempi attenti</i></u>
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<u><i>Creare un ambiente di apprendimento sereno, ridurre gli elementi di distrazione/disturbo, in modo da consentire alla studentessa una maggiore attenzione al compito;</i></u> <u><i>Programmare la lezione in più step, predisporre anticipatori grafici di supporto alla lezione programmata, favorire strumenti informatici che facilitino il calcolo a mente, favorire l'utilizzo di schede di supporto, formulari;</i></u> <u><i>Utilizzare l'approccio laboratoriale, riorganizzando l'assetto della classe, favorire i lavori in piccoli gruppi, considerare sempre la restituzione di feedback, valorizzare il processo metacognitivo.</i></u>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<i>Osservazione, colloqui, rubriche valutative, processi di metacognizione</i>

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	<i>DA COMPILARSI ORIENTATIVAMENTE ENTRO IL TERMINE DELLA VERIFICA INTERMEDIA O QUANDO SE NE PALESA LA NECESSITA'</i>
---	--



Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti

GIUGNO

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

Barriere:

- *assetto della classe a griglia di banchi singoli;*
- *ambiente poco luminoso, caotico e disturbante, classe di 27 alunni;*
- *clima competitivo fra i pari;*
- *approcci didattici inclusivi non adottati da tutti i docenti;*
- *nel contesto familiare le relazioni appaiono stabili, ma faticose; difficoltà di partecipazione di entrambi i genitori agli incontri scuola-famiglia;*
- *resistenza della studentessa a partecipare alle uscite didattiche di più giorni.*

Facilitatori:

- *continuità educativa e didattica delle figure di riferimento;*
- *attivazione di sostegni diffusi (compagni di classe, personale ATA, docenti curricolari, ecc.)*
- *buona parte dei docenti del CdC è favorevole e attua una didattica inclusiva (multimodale, approccio laboratoriale, lavori in piccoli gruppi, tutoring, peer education);*
- *utilizzo di agenda/planning per pianificare gli impegni scolastici;*
- *disponibilità dei docenti a chiarire le consegne;*
- *presenza della LIM e disponibilità di Notebook in dotazione della scuola.*

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	<i>DA COMPILARSI ORIENTATIVAMENTE ENTRO IL TERMINE DELLA VERIFICA INTERMEDIA O QUANDO SE NE PALESA LA NECESSITÀ</i>
--	---

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

- *Prevedere la compresenza docente di sostegno e/o la presenza dell'assistente educatore come facilitatori durante le attività didattiche non strutturate in maniera inclusiva;*
- *Favorire un ambiente di apprendimento sereno, ridurre gli elementi di distrazione/disturbo, in modo da consentire alla studentessa una maggiore attenzione al compito;*
- *Per dissipare il clima competitivo favorire l'approccio laboratoriale e la cooperazione fra pari;*
- *Prevedere incontri di raccordo con entrambi i genitori;*
- *Proporre attività formative e momenti di sensibilizzazione al rispetto della diversità;*
- *Organizzare uscite didattiche di un giorno per consentire la partecipazione della studentessa.*

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	<i>DA COMPILARSI ORIENTATIVAMENTE ENTRO IL TERMINE DELLA VERIFICA INTERMEDIA O QUANDO SE NE PALESA LA NECESSITÀ'</i>
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	<i>GIUGNO</i>
---	---------------

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

- V. seguirà una programmazione didattica personalizzata:*
- *sensibilizzare la Studentessa all'utilizzo degli strumenti compensativi autoprodotti o forniti dal docente (organizzatori grafici, sintesi, schemi, formulari), per compensare le fragilità di calcolo potrà usare la calcolatrice o il foglio elettronico;*
 - *tenere conto dei tempi di apprendimento dell'alunna e proporre una valutazione che valorizzi i processi più che i prodotti;*
 - *per ogni disciplina devono essere individuati i contenuti essenziali e le adeguate metodologie di intervento e, laddove sia possibile, ridurre il carico di lavoro;*
 - *sostenere la fragile autostima e continuare a valorizzare i successi raggiunti, fornire gratificazioni frequenti e ravvicinate e favorire le occasioni di autoverifica e controllo;*
 - *favorire metodologie didattiche cooperative e di ricerca-azione;*
 - *favorire l'uso del computer e di strumenti multimediali;*



- durante la lezione procedere in modo strutturato, anticipando i contenuti, e prevedendo pause per il recupero;
- garantire verifiche e interrogazioni programmate;
- la valutazione dovrà considerare gli obiettivi programmati e raggiunti, il grado di autonomia acquisita nel tempo, la partecipazione attiva, l'impegno dimostrato gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- mettere la studentessa a proprio agio e assicurare che abbia compreso la consegna, lasciare tempo per rielaborare ed esternare il concetto;
- invitare la studentessa ad un accurato controllo prima della consegna.

8.2 Progettazione disciplinare

<p>Disciplina:</p> <p>LETTERE</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>X B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>con verifiche identiche X equipollenti []</p> <p><input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti</p> <p>[Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica:.....]</p> <p><i>Inserire gli obiettivi essenziali e le strategie didattiche</i></p>
<p>Disciplina:</p> <p>MATEMATICA</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>X B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>con verifiche identiche [] equipollenti X</p> <p><input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti</p> <p>[Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica:.....]</p> <p><i>Inserire gli obiettivi essenziali e le strategie didattiche</i></p>

$$\begin{bmatrix} \vdots \\ \vdots \\ \vdots \end{bmatrix}$$


8.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	<input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	



Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica finale

Data: _____

VERIFICA FINALE , con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
---	--

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**Comportamento:**

- ☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
- ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe	
--	--

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- ☐ **A. ordinario**
- ☒ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**
- ☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

[linee guida che porta al diploma](#)**9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse****Tabella orario settimanale**

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:



- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. ✕ (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ✕

Ass. ✕

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Seconda ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Terza ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Quarta ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Quinta ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____



Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____
----------------------	--

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

**relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore —
Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)**

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
<p>NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa</p>	
--	--



Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/></p> <p>(specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
<p>Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:</p> <p><input type="checkbox"/> non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.</p> <p><input type="checkbox"/> comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.</p> <p>Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.</p>	
<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>



Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		





12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica <input type="checkbox"/> spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/> assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/> assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	---



Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali,
Ausili didattici,
informatici, ecc.)

Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*

* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)

Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:

a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____

b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:

tipologia di assistenza / figura professionale _____ per
N. ore _____ (1).

Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		



7.		
----	--	--

